

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

Università degli Studi di Milano (C.F. 80012650158 - P.I. 03064870151 – Pec unimi@postecert.it) con sede legale in Milano alla via Festa del Perdono n. 7, in persona del Rettore *pro tempore*, Prof. Elio Franzini, autorizzato alla stipula del presente atto dagli Organi di Governo, operante nell'interesse del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA E SCIENZE ANIMALI (DIVAS) (d'ora innanzi "UNIMI")

e

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), con sede legale in Roma, Via della Navicella 2/4, 00184, C.F. 97231970589, P. IVA 08183101008 Pec crea@pec.crea.gov.it, del suo Commissario Straordinario e legale rappresentante Prof. Mario Pezzotti, nato il _____, a

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE

A) Il Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA E SCIENZE ANIMALI (DIVAS) dell'Università Statale di Milano (in prosieguo: **Dipartimento**)

- Il Dipartimento svolge attività di ricerca e didattica nell'ambito della medicina veterinaria.
- Il progetto scientifico-culturale del Dipartimento di Medicina Veterinaria riguarda in modo distintivo i settori propri della Medicina Veterinaria, Scienze delle Produzioni Animali e Biotecnologie Veterinarie: le attività cliniche, chirurgiche e ostetrico-ginecologiche ambulatoriali e di campo negli animali da reddito e d'affezione, il controllo e la prevenzione delle

malattie infettive e parassitarie degli animali, la tutela della salute dell'uomo tramite il controllo degli alimenti di origine animale. A tutto questo si aggiunge come completamento del progetto la parte attinente alle molteplici aree culturali e professionali riferibili alla professione veterinaria: zootecnia, farmaceutica e alimentazione, scienze comportamentali, diagnostica di laboratorio, scienze biotecnologiche e problematiche delle scienze di base e sperimentali veterinarie e le connessioni alla tutela ambientale.

- Il Dipartimento si propone l'obiettivo di attuare attività di ricerca e didattica qualificata ed innovativa, fondando le sue azioni sulla valorizzazione presente e futura delle strutture ospedaliere, zootecniche, di ricerca e didattiche.
- Il Dipartimento intende operare in un'ottica di integrazione delle competenze presenti al suo interno favorendo lo sviluppo di attività e sinergismi multidisciplinari, al fine di conseguire livelli di eccellenza.
- I vantaggi di questo modello sono facilmente intuibili non solo in termini di uso appropriato delle risorse e riduzione di sprechi, ma anche in un'ottica di nuova formazione universitaria. Infatti, il Dipartimento si caratterizza per la sua natura interdisciplinare, e questo garantisce un *cross fertilization* del sapere che ha ricadute solo positive su formazione, ricerca ed innovazione.
- Il Dipartimento sviluppa le sue attività in quattro pilastri principali:
 - 1) Didattica
 - 2) Attività assistenziale ospedaliera e di trasferimento tecnologico
 - 3) Ricerca
 - 4) Internazionalizzazione

Didattica

- Il Dipartimento sviluppa didattica innovativa a livello internazionale nella preparazione di base in accordo con le specifiche EAEVE day one skill e in quella specialistica in particolare dei College Europei. Il Dipartimento ha come obiettivo prioritario l'utilizzo delle strutture di Centro Clinico-Veterinario e Zootecnico-Sperimentale di Lodi per una forte innovazione del modello di offerta didattica per tanto queste strutture saranno fondamentali per una nuova didattica offerta in modo integrato nell'ambito dell'area della Veterinaria

Attività assistenziale ospedaliera e di trasferimento tecnologico

- Il Dipartimento erogherà un attività ospedaliera e clinico assistenziale continuativa sia per piccoli animali (cane, gatto, animali non convenzionali) sia per gli animali da reddito (bovino, equino, suino, ovicaprino e avicunicoli) ispirandosi alla filosofia caratterizzante gli Ospedali Universitari per l'uomo con l'obiettivo finale di essere il centro di riferimento per l'innovazione del settore animale dove l'Università diventa il partner naturale per lo sviluppo della professionalità in Medicina Veterinaria, Scienze delle Produzioni Animali e Biotecnologie Veterinarie.

Ricerca

- Il Dipartimento risulta essere multitematico e costituisce un modello di razionalizzazione dell'integrazione delle discipline nel campo della salute animale e sanità pubblica con ricadute positive su tutti i prodotti derivati dalla ricerca scientifica. Le ricerche del Dipartimento contribuiranno ad innovare la conoscenza su tematiche di enorme attualità ed interesse quali quelle presenti in Horizon 2020, PNRR, Green Deal e "One Health". Tra queste ricordiamo a) sanità pubblica veterinaria, b) studio, valorizzazione e mantenimento della biodiversità, c) ricerca traslazionale

di base e applicata, d) ampliamento delle conoscenze in materia di patologie animali esistenti ed emergenti sul territorio, e) conservazione delle conoscenze pregresse, f) attività di ricerca attraverso l'impiego di modelli in vivo, ex vivo, ed in vitro in accordo con i principi delle 3 R (replace, reduce, refine) – (Direttiva Europea 63/2010). Il Dipartimento possiede tutte le competenze per rispondere a queste tematiche nelle quali diversi docenti e ricercatori sono attivamente coinvolti.

Internazionalizzazione

- Il Dipartimento seguirà le linee direttive di Ateneo in materia di Internazionalizzazione.
- Premesso che è costituito a decorrere dal primo gennaio 2022 ai sensi dell'art. 47 e 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano e dell'art. 20 del Regolamento Generale di Ateneo, con sede a Lodi, in via Università n. 6 e ha come articolazioni: a) Ospedale Veterinario Universitario, nelle sue componenti Ospedale per grandi animali e Ospedale per piccoli animali; b) il Centro zootecnico didattico sperimentale; c) gli stabilimenti utilizzatori operanti presso la sede di Lodi. Finalità del Centro (UNIMI-CENTRO): attraverso le strutture tecniche-specialistiche sopra indicate opera fornendo supporto al Dipartimento ai fini dell'espletamento delle attività istituzionali e di tutte le attività che il Dipartimento offre a favore del territorio e che sono erogabili mediante UNIMI-CENTRO. UNIMI-CENTRO attraverso autonoma predisposizione di servizi e strumenti che siano aderenti ai requisiti minimi di qualità richiesti dalle norme Europee per la formazione dei Medici Veterinari (Direttive 78/1026/CEE, 78/1027/CEE e 36/2005/CE) e di servizi e strumenti funzionali alla qualificata formazione dei produttori animali. UNIMI-CENTRO concorre allo sviluppo delle attività didattiche e

di ricerca e all'innovazione tecnologica nell'ambito dello studio, diagnosi e cura degli animali di interesse zootecnico, degli animali da compagnia e dei grandi animali, dell'allevamento degli animali, della produzione, della trasformazione e del controllo dei prodotti alimentari di origine animale, agendo secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità. UNIMI-CENTRO si pone come punto di riferimento per l'area territoriale sulla quale insiste caratterizzata da una forte vocazione agroo-zootecnica.

- Le attività del UNIMI-CENTRO sono sintetizzate in:
 - a) Gestire in forma centralizzata gli aspetti economici finanziari dell'Ospedale e del Centro Zootecnico Didattico sperimentale;
 - b) Promuovere, organizzare e gestire in stretta connessione con il Dipartimento la produzione animale e la sicurezza alimentare, attività assistenziali generiche e specialistiche su specie animali domestiche e non finalizzate alle attività didattiche di cura;
 - c) Consentire agli studenti dei corsi di studio di pertinenza veterinaria di applicare nella pratica clinica, zootecnica, delle produzioni animali e dell'ispezione degli alimenti di origine animale le nozioni teoriche apprese nei corsi di insegnamento e di acquisire conoscenze dirette riguardo alle attività e pratiche di allevamento e cura degli animali, alla ricerca veterinaria e alla gestione aziendale e dei mezzi tecnici;
 - d) Garantire a professori e ad altri soggetti a qualunque titolo operanti presso il Dipartimento la possibilità di svolgere attività di ricerca e cura in ambito universitario;
 - e) Contribuire all'innovazione tecnologica e allo sviluppo del sistema delle imprese zootecniche ed agroalimentari, mediante azioni di promozione, divulgazione scientifica e assistenza tecnica agli operatori del settore;

f) Promuovere e consentire l'aggiornamento scientifico e professionale sia per operatori interni sia per professionisti esterni, nell'ambito di iniziative promosse dal Dipartimento;

g) Creare una struttura tecnicamente e scientificamente d'avanguardia, che costituisca un punto di riferimento nell'ambito dello studio, diagnosi e cura delle malattie degli animali e dell'allevamento;

h) Effettuare prestazioni e svolgere attività produttive in piena armonia e coerenza con il profilo universitario e con tutte le attività istituzionali di didattica e di ricerca;

B) Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
(in prosieguo: **CREA**)

- è l'Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare, che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile; individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso il miglioramento genetico e l'applicazione e lo sviluppo delle biotecnologie;
- fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della normativa vigente e favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese;
- è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale,

- nazionale, comunitario e internazionale, esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico, forestale e agroindustriale;
- opera in raccordo con le Università, con gli altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
 - opera attraverso dodici Centri di Ricerca distribuiti sul territorio nazionale, fra i quali si colloca il Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA);
 - CREA-ZA si occupa di zootecnia ed acquacoltura, realizzando programmi di miglioramento genetico e sviluppando innovazioni nell'ambito dei prodotti di origine animale e del controllo della loro sofisticazione, nonché degli impianti e delle tecnologie per l'ottimizzazione degli allevamenti. Il centro svolge attività di conservazione della biodiversità zootecnica, nonché miglioramento genetico delle specie foraggere e proteiche per l'alimentazione zootecnica;
 - CREA-ZA si articola in sedi (Lodi, Monterotondo, Modena e Bella) con Aziende Agricole e Zootecniche afferenti. Le sedi operano con diverse specie d'interesse produttivo: bovini da latte, bovini da carne, bufali, ovini, caprini, suini, cavalli e specie d'interesse dell'acquacolture;
 - in particolare la sede di Lodi del CREA-ZA è impegnata nell'intera filiera zootecnica (dalla produzione foraggera, all'allevamento del bestiame fino alla trasformazione casearia) del bovino da latte. La sede è attivamente impegnata anche nelle tematiche legate alla zootecnia di precisione, alla modellistica a fini predittivi delle produzioni zootecniche, alla ottimizzazione dell'alimentazione e del razionamento animale e alla

caratterizzazione dei fattori di variabilità che incidono sulla qualità del latte e dei prodotti ad esso correlati.

C) Il UNIMI, nell'interesse del Dipartimento, e CREA ritengono:

- di comune interesse sviluppare la collaborazione nell'attività didattica e scientifica;
- che le attività di ricerca e di didattica oggetto del presente Accordo Quadro assumono la connotazione di collaborazioni scientifiche;
- che tali attività di ricerca sono comunque congruenti con le attività didattiche istituzionalmente svolte presso le aule, i laboratori e gli istituti dell'Università e le strutture del CREA;
- che l'impossibilità di procedere ad una puntuale individuazione di tutte le iniziative in cui potrà concretizzarsi la collaborazione tra le Parti, suggerisce di addivenire alla stipula di un atto che abbia la natura di Accordo Quadro, rinviando la disciplina specifica delle singole attività ad apposite convenzioni attuative che verranno a costituire parte integrante e sostanziale dell'Accordo medesimo.

Tutto ciò premesso

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

Oggetto del presente Accordo Quadro è quello di realizzare una collaborazione didattica e scientifica, anche mediante la presentazione di progetti di ricerca in collaborazione.

Art. 3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

UNIMI e CREA realizzeranno tale collaborazione in settori disciplinari specifici che saranno definiti mediante convenzioni operative, sentiti i propri Centri e Strutture interessati.

Nella realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo Quadro, UNIMI e CREA potranno, d'intesa, utilizzare le attrezzature e i servizi di ciascun Ente al fine di svolgere attività scientifica ed attività didattiche complementari alla formazione culturale di studenti, laureandi e laureati, nonché alla formazione didattico scientifica dei candidati ammessi al conseguimento del Dottorato di Ricerca, tirocini, scuole di Specializzazione, Corsi di perfezionamento ed altri corsi attivati presso l'Università.

Le Parti intendono sviluppare un accordo che favorisca sinergie operative e consenta l'integrazione fra le rispettive mission e competenze. UNIMI garantisce, con il supporto delle proprie strutture, l'attività di ricerca sperimentale: di base, applicata, funzionale, clinica, zootecnica ed attività didattica universitaria convenzionale, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, master, scuola di dottorato, nonché interfaccia di eccellenza con il territorio, costituendo un importante punto di riferimento scientifico, culturale, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le esigenze degli stakeholder. CREA fornisce le competenze scientifiche e sperimentali attinenti alla zootecnia e all'acquacoltura compreso la valutazione qualitativa dei prodotti lattiero-caseari e la tecnologia lattiero-casearia, prevalentemente tramite la sede di Lodi di CREA-ZA.

Le Parti individuano fra le principali tematiche di collaborazione: la zootecnia di precisione, la fisiologia zootecnica, la riproduzione animale, la genetica zootecnica, il benessere animale, la qualità dei prodotti lattiero-caseari e la tecnologia lattiero-casearia.

Nell'ambito di tali tematiche sarà possibile attivare Dottorati di Ricerca, Assegni di Ricerca, Ricercatori a Tempo Determinato e Borse di Studio.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

È istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Protocollo, un Comitato di indirizzo strategico, con il compito monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da 2 componenti per UNIMI e 2 per il CREA; le rispettive indicazioni e sostituzioni dei componenti dello stesso potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per le fasi operative del presente Protocollo, per quanto concerne il CREA, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale e consulenti, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative; per quanto concerne UNIMI, della rete dei propri collaboratori, attraverso i Comitati consultivi e Gruppi tematici di lavoro appositamente costituiti.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Accordo Quadro, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art.5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;
- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 4 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di convenzioni attuative da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art.6

(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

La pubblicazione dei risultati scientifici ottenuti nell'ambito del presente Accordo Quadro verrà effettuata previo accordo tra le Parti. L'ordine degli autori verrà stabilito tenendo conto dell'effettivo contributo dato al lavoro in questione. Questi accordi non devono comunque ritardare la pubblicazione dei risultati scientifici.

Art.7

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Accordo Quadro.

Art. 8

(Tirocini sperimentali & tesi di Laurea e dottorato)

Gli studenti del Dipartimento iscritti ai relativi corsi universitari potranno partecipare alle attività oggetto del presente Accordo Quadro, ai fini del tirocinio sperimentale e della preparazione delle relative tesi di laurea e di dottorato.

Art. 9

(Norme per il personale)

Per il personale delle Parti impegnato nell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo Quadro, l'attività svolta non costituisce, ad alcun titolo, presupposto o titolo per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuno degli Enti ospitanti.

Art. 10

(Sicurezza e coperture assicurative)

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii. e a quanto previsto dal D.M. n. 363 del 5.8.1998, ciascuna Parte assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale, degli studenti e dei laureati dell'altra Parte ospitati presso i propri locali.

Le Parti si impegnano a garantire la rispondenza dei propri locali, spazi ed attrezzature, messi a disposizione per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo alle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le Parti si impegnano a garantire il rispetto delle normative in materia di contenimento e contrasto del Covid 19.

Ciascuna Parte garantisce che il personale universitario, gli studenti e i laureati che svolgeranno le attività oggetto del presente Accordo Quadro presso i locali

dell'altra Parte sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 11

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Accordo Quadro ha validità 4 (quattro) anni a partire dalla data della sottoscrizione e verrà rinnovato previo espresso accordo tra le Parti. Le Parti possono risolvere l'accordo nei casi di inadempimento grave e/o ritardi non sanati entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere da trasmettersi a mezzo raccomandata a/r o comunicazione telematica equivalente.

Trascorso il termine sopra indicato, la risoluzione del contratto opererà di diritto ai sensi dell'art. 1454 c.c..

Art. 12

(Modifiche dell'accordo)

Qualsiasi modifica del presente Accordo Quadro dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 13

(Utilizzo dei segni distintivi delle Parti)

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo.

La cooperazione di cui al presente Accordo Quadro non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, commerciali o per qualsiasi altra

attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni).

Art. 14

(Oneri finanziari)

L'attuazione del presente Accordo Quadro non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti.

L'attuazione del presente Accordo Quadro sarà disciplinata mediante specifiche Convenzioni operative o esecutive nelle quali sarà anche regolata la materia relativa alla protezione e riservatezza dei dati trattati in rapporto alle specifiche aree disciplinari e di attività condivise.

Art. 15

(Controversie)

Le Parti convengono che tutte le controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione, esecuzione e validità del presente Accordo Quadro, non definite a livello di accordo bonario siano devolute alla competenza del Foro di Roma.

Art. 16

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente Protocollo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.

Art. 17

(IVA)

Il presente Accordo Quadro è esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 punto 20.

Art. 18

(Tutela dei dati personali)

Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell'Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Accordo. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Accordo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto.

Pertanto, con la formalizzazione dell'Accordo, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Per UNIMI il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Milano, nella persona del Rettore *pro tempore*, e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile presso la sede di via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, all'indirizzo e-mail dpo@unimi.it

Per CREA il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, nella persona del Presidente *pro tempore*, e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile presso la sede di via Via della Navicella n. 2/4, 00184 Roma, all'indirizzo e-mail responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Art. 19

(Responsabilità amministrative)

UNIMI dichiara di aver adottato idoneo modello organizzativo conformemente a quanto previsto dal paragrafo precedente. A tale fine, CREA dichiara di conoscere ed accettare il contenuto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Università (consultabile sul sito internet www.unimi.it) per prevenire le fattispecie connesse alle specifiche aree di rischio.

CREA dichiara di aver adottato idoneo modello organizzativo conformemente a quanto previsto dai paragrafi precedenti. A tale fine, UNIMI dichiara di conoscere ed accettare il contenuto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal CREA (consultabile sul sito

internet: www.crea.gov.it) per prevenire le fattispecie connesse alle specifiche aree di rischio.

Art. 20

(Norme finali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile, le Parti approvano specificamente la disposizione di cui agli art. 11, 12, 14, 16,17.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, in sostituzione del documento cartaceo e della firma autografa.

Milano – Roma, data della firma digitale

Consiglio per la ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia agraria-CREA

Il Commissario straordinario
Prof. Mario Pezzotti

Università degli Studi di Milano

Il Rettore
Prof. Elio Franzini



Elio Maria
Franzini
Universita'
degli Studi
di Milano
24.07.2023
12:39:08
GMT+01:00